

Cime tempestose di Emily Brontë

Riassunto e analisi critica

Riassunto ampio dell'opera

"Cime tempestose" (Wuthering Heights), pubblicato nel 1847, è l'unico romanzo di Emily Brontë e rappresenta uno dei capolavori della letteratura inglese. La storia si sviluppa in una brughiera selvaggia dello Yorkshire, dove si intrecciano le vicende delle famiglie Earnshaw e Linton. Tutto ha inizio quando il signor Earnshaw porta a casa un giovane orfano, Heathcliff, che diventa oggetto di amore e odio all'interno della famiglia. Catherine Earnshaw, figlia del padrone, instaura con Heathcliff un legame profondo e passionale, ma decide di sposare Edgar Linton, scegliendo la sicurezza e il prestigio sociale al posto dell'amore selvaggio e distruttivo.

Heathcliff, devastato dal tradimento, si trasforma in un uomo vendicativo e crudele, determinato a rovinare la vita di chi lo ha ferito. La narrazione si sviluppa attraverso una struttura complessa, con flashback e racconti di vari personaggi, in particolare la governante Nelly Dean. Heathcliff manipola e tormenta i discendenti delle due famiglie, fino a quando la seconda generazione, rappresentata da Hareton Earnshaw e Catherine Linton, riesce finalmente a rompere il ciclo di odio e vendetta, scegliendo l'amore e la riconciliazione.

Critica dell'opera

"Cime tempestose" è spesso definito un romanzo gotico per la sua atmosfera cupa, i paesaggi selvaggi e la presenza di passioni estreme. Brontë crea un'opera in cui il confine tra amore e odio è labile, e i personaggi sono guidati da impulsi irrazionali che spesso li portano all'autodistruzione. Il carattere di Heathcliff, enigmatico e tormentato, è uno dei più iconici della letteratura: la sua sete di vendetta e il suo amore ossessivo per Catherine sono il motore della narrazione, ma anche la causa della sua rovina.

La scrittura di Emily Brontë è densa, intensa e ricca di simbolismi: la brughiera rappresenta la libertà e la natura indomita, mentre la casa di Thrushcross Grange simboleggia la civiltà e la repressione. Il romanzo rompe le convenzioni sociali e letterarie dell'epoca, offrendo una visione profonda e complessa delle passioni umane. Nonostante la sua iniziale accoglienza tiepida, "Cime tempestose" è oggi considerato un classico immortale, capace di esplorare la psicologia dei personaggi e le dinamiche familiari con una modernità sorprendente. L'opera ci insegna che, come recita un proverbio italiano, "l'amore non è bello se non è litigarello", ma ci ricorda anche che la vendetta porta solo dolore e solitudine.